

# ***Sensi e significati dei Club degli alcolisti in trattamento: il valore della partecipazione dei figli.***

*Da tempo, ormai, si è compresa l'importanza di osservare e affrontare ogni fenomeno nella sua interezza e complessità; l'approccio sistemico si è progressivamente rivelato come il più efficace al fine di far luce su qualsiasi realtà.*

*Sono davvero poche le situazioni associative in grado di testimoniare l'ottica sistemica meglio di quanto non facciano i Club degli Alcolisti in Trattamento.*

*Come noto, la teoria dei sistemi evidenzia la reciproca influenza di tutte le parti componenti l'insieme; il concetto di reciprocità appare, dunque, basilare e fondante.*

*La partecipazione a un Club richiede empatia, accettazione, non giudizio, ascolto, sostegno, responsabilità, fiducia...e tanto altro ancora, ma tutto in modalità assolutamente reciproca, circolare.*

*La dimensione gruppo dà la possibilità di osservare la propria situazione "a distanza", proiettandola fuori da sé e ricavandone in tal modo una nuova consapevolezza; ciò consente di identificare con più precisione i contorni del proprio disagio e di affrontarlo da nuovi punti di vista, arrivando a poterlo gestire con strategie alternative.*

*Il Club offre un luogo protetto, un contenitore rassicurante dove ci si senta liberi di poter esprimere anche emozioni negative, si parli un linguaggio comune che permetta a ciascuno di sentirsi compreso.*

*Tutto ciò si traduce in un potenziamento della fiducia nelle proprie potenzialità; strumento essenziale di tale processo è la profonda relazione umana, che viene a crearsi in un clima di "risonanza emotiva".*

*Inoltre (e soprattutto!) la peculiarità del Club consiste nel prevedere la partecipazione dell'intera famiglia agli incontri, e, alla luce di quanto poc'anzi esposto, ciò si inserisce a pieno titolo nell'ottica sistemica.*

*La realtà familiare rappresenta la primordiale e primaria forma di gruppo, di sistema; ne consegue che il disagio di uno dei suoi membri si traduce immediatamente nel disagio dell'intero gruppo familiare.*

*Risulta, dunque, fondamentale dotarsi di uno “sguardo olistico” nel sostegno alla famiglia, alla quale occorre rivolgersi come a un'unità; in tal senso, la partecipazione dei figli al Club appare necessaria, “naturalmente inevitabile”, oserei dire.*

*Sembra quasi superfluo ricordare quanto essi siano attenti e sensibili a ciò che accade ai genitori; lo stato emotivo dei figli dipende dallo stato emotivo del genitore (e viceversa, naturalmente!).*

*Questo approccio può ingenerare un'iniziale, comprensibile, resistenza, in alcune famiglie; è naturale e istintivo, infatti, da parte di un genitore, desiderare di proteggere il più possibile il proprio figlio dalle esperienze negative.*

*In realtà, alla luce di quanto appena affermato, è inevitabile che il figlio non risulti coinvolto dal disagio che i problemi alcool correlati, così come altri problemi, determinano nelle dinamiche familiari e non c'è nulla di più negativo, per un bambino, sentire che ad uno dei suoi genitori sta accadendo “qualcosa” e non sapere che cosa; i fantasmi che si creeranno nella sua mente a causa dell'ignoto possono essere molto angoscianti, in quanto risulta molto difficile contrastare qualcosa che non si conosce.*

*Nell'educazione dei figli vale, più di qualsiasi altro elemento, l'esempio; nulla di più vero.*

*Ma ciò che si rivelerà davvero prezioso per la crescita del figlio non sarà certo poter illudersi di possedere genitori invincibili, che non sbagliano mai; oltre ad essere profondamente irrealistico, ciò non li aiuterebbe affatto a prepararsi alla vita adulta!*

*Potrà essere, al contrario, molto formativo per un figlio constatare che il genitore riconosce e ammette il proprio comportamento errato e affronta la difficoltà con coraggio, senza vergogna, in modo da poterla superare anche con il sostegno della propria famiglia.*

***I genitori dovrebbero dare ai propri figli le radici per crescere e le ali per volare; e le ali saranno più ampie e funzionali se essi avranno potuto beneficiare di un genitore autentico e coraggioso e di una famiglia unita, soprattutto nelle difficoltà.***